



## FATTI e PAROLE

ASSOCIAZIONE OPPORTUNANDA  
NEWS



### DUE PAROLE

Gli assidui lettori di posta elettronica conoscono bene l'affollarsi di questi piccoli notiziari che compaiono periodicamente sui nostri computer e forse qualcuno di loro è abituato a cestinarli prima ancora di aprirli...

Non fate così anche con noi... "Noi": Chi? L'avete visto dall'intestazione: siamo i volontari dell'**Associazione Opportunanda** che hanno deciso di uscire un po' più allo scoperto e far conoscere meglio una delle realtà più dolorose e dimenticate della nostra città e tentare di informare su quanto si tenta di fare per i **senza dimora** che, ahimè, sono in continua crescita.

Speriamo che i nostri lettori abbiano da tempo sbarazzato il terreno dal preconcetto che chi vive sulla strada è perché lo sceglie come stile di vita...

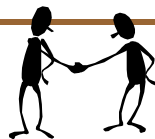
Se non fossimo rispettosi di ogni persona e della sua storia, potremmo raccontare la vita e la sofferenza di chi faticosamente cerca di uscire da situazioni estremamente difficili. Se avranno la costanza di leggerci, i nostri lettori troveranno certamente sorprese un po' dolorose e un po' belle.

**"Dolorose"**, perché i nostri "opportunandi" (ci piace chiamarli così, ma amiamo chiamarci così anche noi...) vivono situazioni di emarginazione, di terribile fatica di vivere, di solitudine, di indigenza, di mancanza di tutto; **"belle"**, perché a Opportunanda si cerca di vivere la solidarietà, l'amicizia, la collaborazione, la festa. Cerchiamo di tenere in piedi una vita associativa che prevede feste, gite, cene per i più assidui che conosciamo da anni. Inoltre diamo una colazione calda in un luogo confortevole a tutti quelli che passano quotidianamente dal nostro "Centro Diurno". Il "Centro d'Ascolto" infine accoglie chi chiede di essere ascoltato e aiutato in numerosi problemi.

Vi informeremo di tutte le nostre attività, e gradatamente conoscerete chi siamo, il cammino che cerchiamo di fare e così potrete farci conoscere anche ad altri vostri amici. **Perché quello che ci sta a cuore è far sapere a tante persone che cosa si cela fra le pieghe più nascoste di questa nostra città che siamo contenti sia bella e accogliente, ma vogliamo che non trascuri questi suoi figli più "piccoli" e indifesi, più sfortunati e spesso più disprezzati e dimenticati.**

Abbiamo già tanti "amici" che ci seguono e aiutano da anni, ma questo piccolo strumento allargherà il loro numero e ci farà conoscere meglio.

Un'ultima precisazione. Non vogliamo essere troppo noiosi! Pensiamo di uscire con questa lettera non più di tre o quattro volte all'anno. Ci rivolgiamo a voi lettori. Vi va bene così? Siete voi che dovete dirci che cosa vi fa piacere. E sì, perché una lettera prevede anche una risposta che si può esprimere in vari modi e quindi restiamo in attesa...



### CENTRO D'ASCOLTO

E' una porta aperta sulla strada per tutti coloro che esprimono un bisogno, che cercano una possibilità, un'informazione, un aiuto in varie direzioni.

Risulta essere un **osservatorio privilegiato**, come una fotografia sulle povertà della nostra città e in particolare sulle **nuove povertà**. Approdano infatti al Centro d'ascolto sempre più spesso persone con richieste di aiuto da parte di chi non riesce più a gestire la propria casa, il proprio mangiare quotidiano.

Il Centro d'ascolto, dove lavorano quotidianamente due volontarie, è comunque soprattutto un momento privilegiato di attenzione e di ricerca di risposte anche nell'accompagnamento ai servizi socio sanitari e nel reperimento di risorse presso agenzie e associazioni del privato sociale.

Le persone che si sono rivolte al Centro d'Ascolto nel 2010 sono state 448 di cui 387 uomini e 61 donne, per un totale di 1.677 passaggi di cui 1.389 uomini (852 italiani e 537 stranieri) e 288 donne (236 italiane e 52 straniere).

## CENTRO DIURNO



Dal Centro Diurno per molti comincia la giornata, oppure è **la prima area di sosta dove ritemprarsi dal freddo della notte**, dalla mancanza di sonno, dalla levataccia alle prime ore dell'alba. Dopo la colazione (che viene servita dalle 8,30 alle 10) alcuni chiederanno informazioni agli operatori su dove mangiare, dormire, lavarsi, cercare lavoro. Altri avranno bisogno di trovare un medico, un avvocato, un indirizzo utile o semplicemente trascorrere alcune ore con conoscenti e amici in interminabili partite a carte o a dama. Qualcuno vorrà comunicare una propria difficoltà, farsi conoscere e conoscere.

Il Centro Diurno è **pura vita**: un crogiuolo di facce, lingue, gesti e sguardi che si intrecciano, strusciano, si incontrano e si scontrano.

Ci viene **chi ha bisogno**, ci vengono gli operatori e i volontari e capita che chi veniva perché aveva bisogno poi ritorni come volontario per dare una mano o semplicemente per salutare. E' aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12.

Nel 2010 le persone transitate sono state 2.170, di cui 1.989 uomini (425 italiani e 1.564 stranieri) e 181 donne (111 italiane e 70 straniere) per un totale di 24.866 passaggi (5.966 uomini italiani e 17.442 uomini stranieri e 1.208 donne italiane e 250 donne straniere).

## DAI LABORATORI

Si svolgono prevalentemente il mercoledì pomeriggio con varie finalità, di socializzazione, di tentativo di far riemergere abilità e conoscenze dimenticate.

Presenteremo più ampiamente nei prossimi numeri di questo notiziario le attività di ogni singolo laboratorio. Ora incominciamo con una breve presentazione.

**Laboratorio di cucito**, occasione di stare insieme lavorando, con lo scopo di mettersi al servizio degli altri con lavori di riparazione e confezione di vario genere. Ci si incontra quindicinalmente con un massimo di otto persone.



**Laboratorio di cucina**, per la preparazione delle cene del mercoledì per apparecchiare con cura le tavole, tenere in ordine la cucina, preparare le feste e i rinfreschi. C'è un progetto di impegnare nuove persone per una vera e propria piccola scuola di cucina.

**Laboratorio sulla carta riciclata**, per il riciclaggio di carta che viene trasformata per ora in biglietti di auguri e di partecipazione, ma il progetto si sta ampliando con vari nuovi sviluppi di cui parleremo nel prossimo notiziario. Partecipazione da cinque a otto persone.



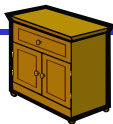
**Laboratori di scrittura**, nati per la redazione del giornale di strada "Scarp de' tennis", pubblicato in collaborazione con la redazione milanese, attività suddivisa in tre momenti:

**Laboratorio di giornalismo**, dove si apprendono i rudimenti del mestiere: l'etica del lavoro, com'è strutturato un giornale, i vari compiti di una redazione e inoltre si compiono vere e proprie "discese sulla strada" a caccia di interviste, storie ed esperienze significative da raccontare.

**Laboratorio di scrittura**, finalizzato alla stesura degli articoli che ogni mese vengono pubblicati, anche per invogliare a considerare la scrittura come un efficace strumento attraverso cui esprimere proprie emozioni, pareri, gioie e frustrazioni. La scrittura spesso diventa anche lettura sia degli scritti prodotti che di libri o scritti vari.

**Laboratorio di informatica**, per l'utilizzo del computer e della navigazione in rete: saper consultare un sito, inviare una mail, battere un testo, operazioni diventate oggi di fondamentale importanza.





## CONVIVENZE

Si può far risalire l'“invenzione” delle **convivenze guidate** agli ultimi mesi del 1997, anno in cui con la nuova edizione dell'*Emergenza Freddo*, il Comune di Torino, aveva rivolto un appello alle associazioni di volontariato perché mettessero a disposizione alcuni posti letto. Opportunanda rispose con la creazione di una nuova realtà: una convivenza guidata per senza dimora, fino allora mai sperimentata. Ora le convivenze sono diventate una realtà stabile della nostra associazione e hanno lo scopo di aiutare le persone (senza casa) ad **acquisire una dimensione abitativa, a riscoprire l'importanza dell'organizzazione del mangiare, dormire, lavare e lavarsi, del lavorare, del socializzare**. Vogliono anche essere un percorso educativo, propedeutico all'autonomia abitativa.

Attualmente le nostre convivenze sono tre, due maschili in via Artom e via La Salle e una femminile in via Canova. Gli inserimenti nella convivenza di via La Salle sono fatti dall'associazione su segnalazione dei servizi, di altre realtà o su progetti autonomi maturati nel Centro di Ascolto e/o nel Centro Diurno mentre nelle altre due ci sono alcuni posti riservati ai Sert che fanno capo al Dipartimento delle dipendenze ASL 1 TO-EST che ci segnalano alcune persone con un progetto di reinserimento in cui la risorsa abitativa temporanea risulta necessaria.



Nei futuri notiziari presenteremo le singole convivenze e i criteri con i quali i nostri operatori e volontari lavorano.



## SERATE DI IN-FORMAZIONE

Sono momenti di **Formazione** e **Informazione** offerti ai volontari e ai vari amici allo scopo di farci aprire sempre più gli occhi sulla realtà, i diritti negati, le sofferenze invisibili.

Nell'attuale anno sociale è stato programmato un primo incontro dove è stata data voce soprattutto alle esperienze di Opportunanda, dove alcuni amici hanno raccontato la loro storia, altri hanno letto i loro scritti in prosa e poesia, alcuni volontari hanno presentato il lavoro dei vari laboratori e le varie attività dell'associazione.

Altri due incontri sono stati tenuti da Antonella Meo, sociologa dell'Università di Torino sul tema delle **“nuove povertà”** e da Giovanni Baratta, sindacalista CISL sul tema del **diritto alla casa** e della scarsità di alloggi.

## CENE FESTE E GITE

La **vita associativa di socializzazione e amicizia** di Opportunanda si concretizza anche in momenti di svago insieme con gite di un giorno in luoghi turistici, escursioni e quanto la nostra fantasia riesce ad organizzare e **cene periodiche**. Due gruppi di amici si alternano mensilmente nel farsi carico di quelle che chiamiamo **“cene adottate”** che si trasformano in momenti di convivialità per gli “opportunandi” più assidui.

Due momenti di feste e gite dell'anno in corso sono:

- il **pranzo di Pasquetta** organizzato in sede con visita pomeridiana di un museo torinese in questo momento in cui Torino celebra i centocinquant'anni dell'unità d'Italia
- la **gita al Lago Sereno** con visita guidata alla città di Ivrea. Il “Lago Sereno” è ormai una meta tradizionale dell'Associazione dove ogni anno al mese di giugno con l'aiuto di alcuni amici canavesani e valdostani cuociamo la carne alla griglia e offriamo piattini appetitosi per una giornata in allegria con canti e chiacchierate in riva al Laghetto.



**ASSOCIAZIONE OPPORTUNANDA - Via Sant'Anselmo 21 Tel./Fax 011-6507306**

e-mail: [ass.opportunanda@libero.it](mailto:ass.opportunanda@libero.it)

**C.F. 97560450013 - ccp 29797107 - IBAN IT590076 0101 0000 0002 9797 107**